

163rd Military Intelligence Battalion
APO 168 New York, N. Y.

EXHIBIT COVER SHEET

Subject: GARZOTTO, Amedeo
Italian National
DOB: 28 December 1946
POB: Cologna Veneta (Verona), Italy

File Number:

Exhibit to: Agent Report, dated 1 February 1964, same subject, regarding
interview with Amedeo GARZOTTO

Description of Exhibit: statement furnished by Amedeo GARZOTTO

Exhibit II

DICHIARAZIONE resa da GARZOTTO Amedeo di Gino e di AGNOLETTO Maria, nato a Cologna Veneta (Verona) il 28 dicembre 1946, residente a Cologna Veneta, viale Roma nr.12, celibe, studente terza classe geometra presso l'Istituto statale "Fusinieri" di Vicenza, ed in convitto al "Convitto Filippini" di Vicenza in stradella Filippini nr.2.

L'anno millenovecentosessantaquattro, addi 31 del mese di gennaio, alle ore 19,15, nell'Ufficio del Nucleo Carabinieri SETAF di Vicenza.-----
Avanti a noi [redacted] del predetto Nucleo, assistito dal signor Vincent MARCACCIO, e' presente GARZOTTO Amedeo, in rubrica me-
glio generalizzato, il quale, interpellato in merito ad una sua lettera
scritta nei primi del mese di gennaio 1964 al Capo della F.B.I. statuni-
tense, dichiara quanto segue:-----

Sono un appassionato di lettura gialla ed al riguardo ho letto molti li-
bri gialli specie di autori statunitensi. Mi piace anche vedere films di
tale natura e specialmente quelli che riguardano la lotta della F.B.I.
contro la criminalita' americana. Ho visto anche molti films di guerra,
particolarmente quelli riguardanti l'ultimo conflitto e le varie opera-
zioni svolte dalle Forze Armate degli Stati Uniti.-----

La mia passione per i libri gialli e' forte, tanto che l'anno scorso ho
scritto uno intitolato "Due milioni di dollari sono troppi".-----
Questa mia passione viene definita dai miei compagni di collegio, una mia
esaltazione, ma io sono convinto di avere la stoffa e quindi non mi inte-
resso di quello che dicono.-----

Alla morte del Presidente KENNEDY rimasi molto scosso, perche' lo ritene-
vo un uono giusto che si era interessato dei problemi della gente ed ave-
va dimostrato nei riguardi della Russia di essere forte. In quei giorni
mi interessai molto di leggere i giornali e mi convinsi che il Presidente
era stato ucciso da una persona che era stata pagata da chi aveva inte-
resse che la sua politica non avesse seguito. Durante le feste natalizie
mi venne l'idea di scrivere al Capo della F.B.I. per porgere gli auguri
del nuovo anno e nello stesso tempo incitarlo a trovare il vero autore del
delitto.-----

Al ritorno dalle mie feste natalizie, trascorse nella mia famiglia, deci-
si di scrivere sul serio la lettera al Capo della F.B.I.- Prima la stilai
in italiano, poi me la feci tradurre in Inglese dal mio amico BONMARTINI
Vittorio, che frequenta la terza classe ragioneria ed e' in convitto con
me, Così' la copiai e la spedi al seguente indirizzo: "F.B.I. Justice
Departement - Pennsylvania Avenue - Washington - Mariland - USA.-----

La lettera conteneva piu' o meno le stesse parole che ho trascritto al-
la vostra presenza sul foglio allegato.-----

Domanda:- Quali sono stati i motivi che lo hanno spinto a scrivere la let-
tera al Capo della F.B.I.?-----

Risposta:-Perche' ho una grande simpatia per la F.B.I.- Poi perche' men-
tre scrivevo la lettera i miei compagni mi dicevano che era in
possi-----

Garzotto Amedeo

Vincent Marcaccio
Divesano J

o/o

le che la lettera arrivasse a destinazione e che la stessa venisse presa in considerazione.- Infine per una scommessa con i compagni di scuola ed anche perche' mi piaceva di ricevere una risposta. Inoltre mi sarebbe piaciuto andare negli Stati Uniti per visitare le grandi citta' e, se sarebbe stato possibile, entrare nella F.B.I.

Domanda: Nella sua copia della lettera allegata ha scritto "So chi puo' aver ~~mai~~ avuto l'idea di uccidere Kennedy", cosa ci puo' dire al riguardo?-----

Risposta: Perche' ero stato scosso dalla morte di Kennedy. Poi leggendo i giornali mi son fatto un'idea di chi poteva essere stato ed ho dedotto che il mandante poteva essere uno di alto rango, che lo stesso ~~mai~~ fosse animato da questioni razziste o antidemocratiche.----- Debbo aggiungere che prima ancora che la stampa dubitasse della complicita' della polizia del Texas, io avevo dedotto che era stato preparato il complotto anche con la complicita' della Polizia del Texas.-----

Domanda: In conclusione lei sa o non sa chi e' stato ad uccidere il Presidente Kennedy?-----

Risposta: Affermo di non conoscere il nome, penso pero' che sia una personalita' importante e che abbia un grande ascendente proprio nello Stato del Texas. Inoltre debbo aggiungere che nel momento in cui ho scritto la lettera, anche per farmi un vanto fra i compagni di scuola, ho detto "so" invece di dire penso chi sia stato ad aver avuto l'idea di uccidere Kennedy.-----

Domanda: Desidera aggiungere altro?-----

Risposta: Desidero solo aggiungere che mi piacerebbe molto andare negli Stati Uniti per conoscere da vicino tutto quello che ho appreso dai libri di scuola e dalle varie riviste.----- Inoltre desidero avere una risposta dal Capo della F.B.I. sia per tenerla come ricordo ed anche per fare vedere ai miei compagni che sono riuscito a ricevere uno scritto dalla F.B.I.----- Non ho altro da aggiungere ed in fede di quanto sopra ho dichiarato, mi sottoscrivo.-----

Gerardo

Fatto, letto chiuso e confermato in data e luogo di cui sopra ci sottoscriviamo.-----

Vincent Marcaccio

